



IL RICHIAMO



Anno XIX - n.14 **Domenica delle palme**
9 aprile 2017 « Signore, in te mi rifugio »

CRISTO NOSTRA PASQUA NEL PANTANO DEL MONDO

Mentre si avvicina la settimana santa nella quale noi cristiani ci lasciano investire dall'onda dello amore misericordioso di Dio, nel mondo sta crescendo uno tsunami spaventoso di violenza: atti terroristici, ammazzamenti, guerre, esperimenti nucleari, armi chimiche ...

Il portato di inquietudine, di paura, di rabbia e di impotenza è sotto gli occhi di noi tutti.

L'orrore suscitato dal bombardamento chimico in Siria ha liberato l'urlo della verità: uomo dove stai andando?

Non ti rendi conto che la violenza devasta, distrugge e porta morte?

In questa settimana santa non possiamo distrarci alla ricerca di evasioni.

Dobbiamo avere il coraggio di guardare in faccia il male magari guardando e riguardando il volto di Gesù crocifisso e quello dei bambini siriani che i tg ci hanno fatto vedere.

Uno di essi è riprodotto qui.

Nel faccia a faccia col male che alligna in ciascuno e che semina ferite e morte nella società, capiremo su quale abisso si è chinato Cristo e quale nemico abbia sfidato salendo sulla croce.

Pasqua non è l'innocua festa della primavera con quello che veicola nel nostro immaginario consumistico e godereccio: è martirio, morte e resurrezione dell'uomo Dio che, sul Golgota, ha fatto riecheggiare nel cuore dei nemici la novità dello uma-

nesimo cristiano: *Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno! ...*

E all'assassino: *oggi sarai con me in paradiso.*

Che peso immenso doveva gravare sulle spalle di Cristo!



E quanto è stato necessario il suo sacrificio.

Pasqua è l'annuncio del perenne duello fra morte e vita, fra egoismo e amore, fra Cristo e Belial. La vittoria è già stata storicamente decretata. Molti, per la grazia che viene dall'Alto, l'hanno incontrata e la stanno sperimentando.

Tra i primi che hanno scritto pa-

gine nuove di storia umana c'è Maria che papa Francesco propone come paradigma ai giovani nella giornata mondiale che si celebra la domenica delle Palme in ogni diocesi.

Scriva il Papa:

Dopo aver accolto l'annuncio dell'angelo e aver risposto il suo "sì" alla chiamata a diventare madre del Salvatore, Maria si alza e va in fretta a visitare la cugina Elisabetta che è al sesto mese di gravidanza.

Maria è giovanissima; ciò che le è stato annunciato è un dono immenso ma comporta anche sfide molto grandi; il Signore le ha assicurato la sua presenza e il suo sostegno, ma tante cose sono ancora oscure nella sua mente e nel suo cuore.

Eppure Maria non si chiude in casa, non si lascia paralizzare dalla paura o dall'orgoglio.

Maria non è il tipo che, per stare bene, ha bisogno di un buon divano dove starsene comoda e al sicuro.

Se serve una mano alla sua anziana cugina, lei non indugia e si mette subito in viaggio ...

Quando Dio tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi diventano capaci di azioni veramente grandiose ...

Gesù vi chiama a lasciare la vostra impronta nella vita, una impronta che segni la storia, la vostra storia e la storia di tanti .

Auguri di una Pasqua cristiana.

don Giancarlo

SETTIMANA SANTA

S. Confessioni

da lunedì a giovedì

h 7.30 - 8.30 e 17.30 - 19.00

venerdì

h 7.30 - 8.30 e 16 - 19.30

sabato

h 7.30 - 12 e 15 - 19.30

VITA DELLA COMUNITÀ

ACQUASANTA TERME

2 aule di catechismo per i ragazzi terremotati

Il 3 e il 4 aprile con don Giancarlo ho visitato il Comune marchigiano di Acquasanta Terme, colpito lo scorso anno dal terremoto.

Lo scenario di distruzione e di silenzio ci ha accompagnato ovunque. Con don Giovanni Tathy, giovane parroco africano, abbiamo visitato i luoghi più feriti dal terremoto. Impressionante è stato l'impatto con Arquata del Tronto, rasa al suolo dalla scossa del 30 ottobre 2016. Alle falde di uno sperone su cui il paese era stato costruito come fortificazione, stazionano le macchine di soccorso e i container adibiti a uffici pubblici. Squadre di operai sono all'opera per preparare la base su cui collocare i prefabbricati che accoglieranno le famiglie sfollate negli alberghi di San Benedetto del Tronto.

Motivo di speranza è stata la sosta presso il monastero di Valledacqua che ha resistito al terremoto ed è oggi animato da due suore polacche dell'ordine camaldolese. La loro presenza e il loro agire ci hanno permesso di capire l'importanza di un monastero nella desolazione del post terremoto.

Acquasanta Terme è il paese che la nostra parrocchia ha scelto come obiettivo del gesto di carità quaresimale. È sede di un Comune molto esteso della provincia di Ascoli Piceno con circa 3000 abitanti distribuiti in più di 50 frazioni. In questa zona montagnosa, di otto chiese è rimasta agibile solo quella di Paggese. Paggese è una frazione del ridente paese costruita lungo i secoli con blocchi di travertino che l'hanno resa capace di reggere alla furia di tanti terremoti.

In questi mesi di sofferenza, resi ancor più difficili dalla caduta di quasi due metri di neve, è nata l'esigenza di preparare per il prossimo inverno un saloncino e due aule per il catechismo. Si tratta di dotarli di una centrale termica e di fare alcuni interventi edili. Dopo Pasqua un sopralluogo di alcuni nostri tecnici ci fornirà il progetto e il loro costo. Il nostro intervento può diventare un segno di speranza per il cammino educativo di una trentina di ragazzi.

PATRONATO E CAF

In questi ultimi anni il centro Caritas della nostra parrocchia ha dovuto far fronte a un aumento di richieste di aiuto e di servizi che non sempre è riuscito a soddisfare.

Nelle scorse settimane, imprevedibilmente ma anche provvidenzialmente, il Movimento Cristiani Lavoratori (MCL) si è presentato in parrocchia offrendo il servizio del suo Patronato SIAS e CAF attraverso la presenza di persone che da tempo lo svolgono nella parrocchia Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa.

In passato la nostra parrocchia aveva già ospitato un apprezzato servizio del CAF della Cisl nel periodo della dichiarazione dei redditi.

Il vantaggio dell'offerta di MCL è duplice: i servizi forniti saranno ampliati e garantiti per tutto l'anno; gli introiti per quelli a pagamento e le libere offerte di quelli gratuiti, oltre a sostenere i costi del Patronato, saranno usati dalla Caritas parrocchiale e dalla Onlus Talità Kum per interventi a sostegno di persone e famiglie bisognose.

Da aprile il Patronato aprirà sperimentalmente uno sportello nella sede Caritas.

mercoledì h 15.00 - 17.30

sabato h 09.30 - 12.30

h 13.30 - 18.00



L'appuntamento deve essere prenotato attraverso la segreteria parrocchiale nel suo orario di apertura: lunedì - venerdì h 17-18.30; sabato h 10.30 -11.30



Dona il tuo



alla Associazione di volontariato Talità Kum - Onlus

C.F. 972.669.501.59

compila e firma i moduli CU, 730 e Redditi



PAPA FRANCESCO A MILANO

EDUCARE E CRESCERE NELLA FEDE

A conclusione della visita di papa Francesco a Milano, c'è stato l'incontro a San Siro con i ragazzi cresimati e cresimandi.

Ne è nato un dialogo spontaneo tra Francesco e i giovani sui temi sempre attuali del crescere e dell'educare.

Una festa colorata nel corso della quale il Papa ha risposto alle domande postegli da un ragazzo, da una coppia di genitori e da una catechista.

Al piccolo Davide che ha chiesto «A te, quando avevi la nostra età, che cosa ti ha aiutato a far crescere l'amicizia con Gesù?», Francesco ha risposto i nonni, giocare con gli amici, la parrocchia. «I nonni - ha spiegato - hanno saggezza della vita e loro con quella saggezza ci insegnano come essere più vicini a Gesù. A me lo hanno fatto. Primi, i nonni.

Un consiglio: parlate con i nonni. Parlate, fate tutte le domande che volete. Ascoltate i nonni. È importante, in questo tempo, parlare con i nonni».

Poi papa Francesco evidenzia: «C'è un fenomeno brutto in questi tempi, che mi preoccupa, nell'educazione: il *bullying*».

E propone ai ragazzi un esame di coscienza: «Nella vostra scuola, nel vostro quartiere, c'è qualcuno o qualcuna del quale o della quale voi vi fate beffa, che voi prendete in giro perché ha quel difetto, perché è grosso, perché è magro, per questo, per quest'altro? Pensateci.

Questo si chiama *bullying*».

Dopo di che chiede «Per la Cresima fate la promessa al Signore che mai praticherete il bullismo e che mai permetterete che si faccia nella vostra scuola o quartiere? Lo promettete? Mai prendere in giro, farsi beffa di un compagno di scuola, di quartiere. Promettete questo oggi?».

Un boato di sì è la risposta degli 80 mila giovani.

La seconda domanda è posta da Monica e Alberto, genitori di tre ragazzi.

Chiedono: come trasmettere ai nostri figli la bellezza della fede?

«Credo - ha risposto il Papa - che



questa è una delle domande chiave che tocca la nostra vita come genitori: e anche tocca la nostra vita come pastori e come educatori. E mi piacerebbe rivolgerla a voi. E vi invito a ricordare quali sono state le persone che hanno lasciato un'impronta nella vostra fede e che cosa di loro vi è rimasto più impresso ...

Invito voi genitori a diventare con l'immaginazione, per qualche minuto, nuovamente figli e a ricordare le persone che vi hanno aiutato a credere.

Chi mi ha aiutato, a me, a credere? Il padre, la madre, i nonni, una catechista, una zia, il parroco, un vicino, chissà ... Tutti portiamo nella memoria, ma specialmente nel cuore qualcuno che ci ha aiutato a credere».

Poi il Papa ha aggiunto un'altra riflessione: «In diverse parti, le famiglie hanno una tradizione molto bella ed è andare insieme a Messa e dopo vanno a un parco, portano i figli a giocare insieme. Così che la fede diventa una esigenza della famiglia con altre famiglie.

Con gli amici, famiglie amiche ... Questo è bello e aiuta a vivere il

comandamento di santificare le feste. Non solo andare in chiesa a pregare o a dormire durante l'omelia: succede, eh? Non solo.

Ma poi, andare a giocare insieme.

Adesso che cominciano le belle giornate, ad esempio, la domenica dopo essere andati a Messa in famiglia, è una buona cosa se potete andare in un parco o in piazza, a giocare, a stare un po' insieme. Nella mia terra questo si chiama "*dominguear*", passare la domenica insieme».

All'ultima domanda, posta da Valeria, mamma e catechista, su come educare, papa Francesco ha risposto consigliando «una educazione basata sul pensare - sentire - fare, cioè una educazione con l'intelletto, con il cuore e con le mani, i tre linguaggi.

Educare all'armonia dei tre linguaggi, al punto che i giovani, i ragazzi, le ragazze possano pensare quello che sentono e fanno, sentire quello che pensano e fanno e fare quello che pensano e sentono. Non separare le tre cose, ma tutte e tre insieme.

Non educare soltanto l'intelletto: questo è dare nozioni intellettuali, che sono importanti, ma senza il cuore e senza le mani non serve, non serve. Deve essere armonica, l'educazione.

Ma si può dire anche: educare con i contenuti, le idee, con gli atteggiamenti della vita e con i valori.

Si può dire anche così.

Ma mai educare soltanto, per esempio, con le nozioni, le idee.

No. Anche il cuore deve crescere nell'educazione; e anche il "fare", l'atteggiamento, il modo di comportarsi nella vita».

Sandro Sanna

PAPA FRANCESCO A MILANO

RINGRAZIAMENTI E PRIMI BILANCI

Tanti i messaggi e i gesti che papa Francesco ha donato nella visita pastorale a Milano. Undici ore di intensa comunicazione tra i milanesi e il Santo Padre.

Una visita che lascerà un segno nelle terre ambrosiane.

Un *feeling* che è scattato subito, naturale e profondo. Un abbraccio forte che il Papa ha percepito in pieno, come ha affermato il giorno dopo nell'Angelus di domenica 26 marzo: «E a proposito di Milano vorrei ringraziare il Cardinale Arcivescovo e tutto il popolo milanese per la calorosa accoglienza di ieri. Veramente mi sono sentito a casa, e questo con tutti, credenti e non credenti. Vi ringrazio tanto, cari milanesi, e vi dirò una cosa: ho constatato che è vero quello si dice: "A Milan si riceve col coeur in man!"».

L'Arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, ha tracciato un primo bilancio della straordinaria giornata a Milano con il Santo Padre.

«Il milione di persone radunato per la Messa a Monza, le oltre 500 mila nelle celebrazioni milanesi e lungo i 100 chilometri percorsi da papa Francesco nella sua giornata dicono dell'amore della gente per questo Pontefice.

Il popolo lo vuole vedere perché riconosce in Francesco un uomo costruttivo, riuscito.

La questione è domandarsi da dove venga questa riuscita. Proviene certamente dalla sua fede in Gesù, una fede concepita in termini incarnati, dentro la vita. Da qui nasce questo linguaggio della mente, del cuore e delle mani.

Francesco comunica in termini estremamente familiari anche le realtà più importanti, come abbiamo ascoltato in queste sue undici ore nelle terre ambrosiane. Ripercorrendo alcune delle paro-

le da lui pronunciate, durante l'incontro in Duomo con i Ministri ordinati e la Vita consacrata, mi rimane nel cuore il tema della gioia del Vangelo e di un ministero vissuto senza la preoccupazione dell'esito, integralmente affidato alla Provvidenza.

Il Santo Padre ha infatti attaccato quella rassegnazione che conduce all'accidia e quindi rende incapaci di trasmettere tale gioia.



Nell'omelia della Messa a Monza ha affrontato il tema della speculazione, di quel modo di pensare che diventa strumentale e antisolidale, incapace di costruire comunione.

Nel calorosissimo incontro con gli 80 mila di San Siro, oltre al dialogo serrato con i giovanissimi così attenti, ha enucleato in termini familiari ciò che può aiutare un ragazzo a crescere nella fede, sottolineando il ruolo dei nonni, l'importanza dell'ascolto dei figli da parte dei genitori, la solidarietà fra famiglie.

Questo mio bilancio è frammentario, di questa visita certamente ci rimane la grande responsabilità della Chiesa milanese e lombarda che deriva dalla provocazione così potente e universale che Francesco ci ha portato.

Il popolo lo segue con entusiasmo perché lo capisce e gli vuole be-

ne, sente che Francesco ne ha cura e ne è appassionato.

È fondamentale prendere sul serio il suo monito di praticare uno stile di relazione tra la Chiesa e la realtà civile che ridica il gusto e la gioia di costruire insieme in una società che è in grande e turbolento cambiamento».

Secondo padre Shenuda Gerges, sacerdote copto, «l'incontro con papa Francesco è stato una grande benedizione e conferma gli ottimi rapporti che legano la Chiesa Cattolica e la Chiesa Copta, rapporti fondati sull'amore apostolico e sulla fraternità.

Nella profondità semplice del linguaggio evangelico, che sentiamo nelle parole di papa Francesco, troviamo un terreno comune in cui riconoscere e condividere i frutti dello Spirito Santo, che come Sua Santità ha detto è il "grande Maestro dell'unità nelle differenze"».

Per Yahya Sergio Yahe Pallavicini, vicepresidente e imam della CORELS, «la visita del Papa a Milano è stata un segno di grande vicinanza e sensibilità per i cittadini di Milano, per tutti i credenti e quindi anche per i musulmani.

Nel momento che Francesco ha voluto dedicare ai consacrati, davanti al Duomo, c'eravamo anche noi.

La visita di papa Francesco è stata anche un segno di vicinanza agli immigrati, di avvicinamento e rispetto per le diversità culturali e religiose di Milano, in quello che il cardinal Scola chiama *meticcio o unità nella pluriformità*. Nel suo modo di relazionarsi in questa giornata, il Papa ha valorizzato il modello ambrosiano di ecumenismo».

Sandro Sanna

PAPA FRANCESCO A MILANO

CRESCIUTO IN ORATORIO

Andare a San Siro di questi tempi per un interista e un milanista non è propriamente esaltante, spesso lo stadio è semideserto perché le squadre di Milano arrancano tra misteriosi e fumosi progetti dagli occhi a mandorla, ma sabato ho deciso lo stesso di andare allo stadio; non ero sul secondo anello o in tribuna dove di solito mi accomodo.

Ero proprio sul prato quando ad un certo punto Papa Francesco è entrato sopra il suo veicolo bianco. L'urlo di gioia e liberazione della folla, in attesa da svariate ore, metteva i brividi ed è durato per tutto il giro del campo senza scendere di intensità. Quello stadio è abituato alle urla di giubilo: Inter e Milan hanno alzato diverse Coppe dei Campioni mostrandole ai propri tifosi ebbri di gioia.

Ma l'urlo di ieri conteneva qualche cosa di speciale: conteneva a malapena una speranza, una conferma, un incoraggiamento. Per le strade di Milano e Monza si è urlata la speranza di incontrare qualcuno che ci possa accogliere come solo una madre sa fare; si è urlata la speranza che esista qualcuno su questa terra che non ci sgridi e basta, che ci faccia sentire solo inadeguati e sbagliati, ieri si è urlata la speranza di trovare qualcuno che accolga le nostre innumerevoli imperfezioni e difetti.

Si è urlato di stupore perché qualcuno ci ha confermato che esiste una via che porta da qualche parte, si è urlato per la gioia perché qualcuno ha confermato che esiste la strada per costruire relazioni e progetti, si è urlato perché qualcuno ha detto che la serenità è possibile, si è urlato rabbiosamente perché tutti quanti si pensava di avere smarrito la strada, ma il Vigile delle anime ha mostrato con la sua pa-

letta dove svoltare. Infine si è urlato di gratitudine perché esiste qualcuno che ci incoraggia; si è urlato sfiniti e al fine pacificati perché abbiamo compreso che qualcuno non ci lascerà mai soli.

Papa Francesco è contemporaneamente mamma, papà e nonno: è accogliente e protettivo come una madre, è forte e deciso come un padre che ti indica la strada pronto a soccorrerti se si dovesse inciampare; è pieno di sapienza e follemente tenero come tutti i nonni.

Potrei dire che tutto ciò che dice



e fa Papa Francesco è il riflesso dell'Eterno, è ricordo e sequela del Figlio dell'Eterno, è la compiuta esistenza e affermazione di Lode all'Eterno, e forse solo i credenti mi comprenderebbero. Ma Papa Francesco ha detto che a Milano si è sentito a casa tra credenti e non credenti.

Perché a Milano ieri nelle strade, nelle piazze, nei parchi, allo stadio, dentro le case, nascosti dietro le persiane, o sdraiati sui divani davanti al televisore c'erano altre centinaia di migliaia di milanesi, inquieti, che volevano sentire qualcuno che gli ridesse speranza, conferma della validità e bellezza della vita e incoraggiamento verso lo smarrimento e insensatezza di questi tempi. Nessuno si prende mai la briga di leggere quello che dicono i Papi, ed io non me la sento di consigliarvi una tale impresa, ma la let-

tura di Papa Francesco ristorebbe come un bicchier d'acqua.

Voglio segnalare solo un paio di cose, ad un certo punto mentre rispondeva ad una coppia di genitori sulla difficoltà di trasmettere i valori della fede, Papa Francesco ha rammentato che il cinema italiano del dopoguerra è una perfetta catechesi per mostrare l'umanità: ho pensato a *Ladri di biciclette*, a *Miracolo a Milano*, a *I bambini ci guardano*, a *Le notti di Cabiria*, *Umberto D.* perché al Papa Francesco interessa l'umanità, l'uomo e non l'ideologia.

Mi sono venuti in mente alcuni episodi del Vangelo dove Gesù fa scendere dagli alberi usurai farabutti che lo spiavano per poi andare a pranzo con lui, esattori crudeli, prostitute, insomma gentaglia, eppure era proprio quel tipo di feccia che andava a cercare.

Da ultimo mi ha colpito quando ha detto ad un bambino che per crescere bene dovrebbe parlare con i nonni, giocare tanto con i suoi amici e frequentare l'oratorio. Credo che Papa Francesco risvegli in tutti noi la speranza che esista per davvero un percorso di fede sensato e in chi non crede offra la possibilità di avvicinarsi ad una Chiesa materna e accogliente smettendo di essere dei tribunali dello spirito.

Giacomo Poretti

PROGETTO GEMMA

Ogni 2^a domenica del mese vengono raccolte le iscrizioni con le quote trimestrali di 6 € e semestrali di 12 €. In marzo sono stati raccolti 366 €.



Il CAV Mangiagalli ha ringraziato per i 950 € ricevuti dopo la giornata per la vita del 5 febbraio.

PAPA FRANCESCO A MILANO



Al Signor Cardinale
ANGELO SCOLA Arcivescovo Metropolita di Milano

Al ritorno dalla mia visita pastorale a Milano, durante la quale ho vissuto momenti di grande comunione con codesta Comunità diocesana, sperimentando l'entusiasmo della fede e il calore dell'accoglienza dei milanesi, desidero esprimere a Lei, ai sacerdoti, alle persone consacrate e all'intera Comunità diocesana il mio cordiale apprezzamento.

Sono riconoscente per lo spirito con cui sono stati vissuti i vari incontri, come anche per l'organizzazione che ha consentito partecipazione da parte di tutti e ha dato modo, specialmente ai giovani e agli adolescenti, di esprimere la loro gioia e la loro vivacità contagiosa.

Ringrazio Lei, i suoi collaboratori e quanti hanno lavorato per la buona riuscita di quella indimenticabile giornata di preghiera, di dialogo e di festa. Sono grato anche per il sincero affetto nei confronti del Successore di Pietro, manifestato da diverse realtà ecclesiali e civili, come pure dai singoli fedeli: tutto ciò è segno di amore alla Chiesa.

Nell'incoraggiare l'intera Arcidiocesi di Milano a proseguire il suo cammino, testimoniando costantemente la gioia del Vangelo in ogni ambiente, anche i più difficili, invoco dal Signore, per la materna intercessione di Maria e dei Santi Ambrogio e Carlo, una effusione di doni e di conforti celesti su di Lei e su quanti sono affidati alle Sue cure pastorali. Con tali sentimenti, mentre chiedo di perseverare nella preghiera per me, rinnovo a ciascuno la Benedizione Apostolica.

Fraternamente

Franciscus

Dal Vaticano, 31 marzo 2017

UNA GIORNATA INDIMENTICABILE

Dopo la visita pastorale di papa Francesco a Milano la nostra comunità si è ritrovata per uno scambio di idee e giudizi sull' avvenimento vissuto. L'assemblea è stata molto ricca e partecipata.

Quasi tutte le persone presenti hanno preso la parola. Impossibile sintetizzare in poco spazio i numerosi interventi, ma sono emersi alcuni spunti che possono stimolare a continuare un lavoro.

Alcuni hanno affermato che, vedendolo e ascoltando direttamente le sue parole, hanno scoperto un papa Francesco diverso dall' immagine che ne danno i mass media: da qui è sorto il desiderio di conoscerlo ancora di più e di approfondire i contenuti dei suoi discorsi. Altri sono stati colpiti dal fatto che, pur in una giornata con un programma così intenso, il papa abbia trovato il tempo per sostare in preghiera nella cripta del



Duomo davanti ai resti di san Carlo. Altri ancora hanno sottolineato come la folla che si è radunata ai lati delle strade percorse dalla papamobile sia stata una testimonianza del bisogno che l'uomo di oggi ha di una guida capace di ridare fiducia e speranza.

Infine, è stato messo in evidenza come papa Francesco abbia la capacità di essere se stesso, quindi vero, con qualsiasi persona incontri.

Al di là di queste considerazioni pur valide, un fatto mi sembra importante per la nostra comunità: credo che in poche altre occasioni si siano ritrovate insieme persone appartenenti ai gruppi più diversi e con le sensibilità più varie, come è accaduto per l'assemblea. Si è visto un piccolo popolo: il popolo di papa Francesco e della Chiesa.

Manuela Marostica

Venerdì 21 aprile h 20

Salone San Domenico
David Maria Turollo,
nel centenario della
nascita.



- proiezione del film *Gli ultimi*. Racconta la sua infanzia e le vicende della sua famiglia. Regia di Vito Pandolfi.
- lo scrittore Angelo Gaccione presenta il libro *Tempo senza profeti*.
- l'attrice Anna Goel legge poesie e lettere di padre David.

*La Parrocchia
offre in locazione
2 locali arredati*

+ servizi

in viale Monza 224

☎ 02.27005201

ore pasti.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 9 Domenica delle palme

08.00 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 09.30 Benedizione ulivo presso S. Maria Maddalena,
 Processione e S. Messa in Oratorio
 Famiglie Molinari e Pedrazzini, Carlo e Andrea
 12.00 Pro popolo
 17.30 Adorazione, vespero e benedizione eucaristica
 18.00

Lunedì 10 07.30 Luca, Michele + intenz. personale
 17.00 S. Confessioni 4a e 5a primaria
 18.30 Angela, Ettore, Silvio, Giorgio

Martedì 11 07.30 Vincenzo, Elisa, Ivo
 17.00 S. Confessioni ragazzi superiori
 18.30 Nina, Giovanni, Marietta, Luciano

Mercoledì 12 07.30 Augusta Ungaro
 18.30 Rosa e Franco Speranza

Giovedì santo 07.30 Liturgia della Parola
 17.00 Lavanda dei piedi e accoglienza dei
 santi oli
 21.00 Celebrazione della Cena del Signore

Venerdì santo 07.30 Lodi nella cappella dei Santi
 15.00 Passione e morte del Signore

18.30 Deposizione del Signore nel sepolcro
 21.00 Via Crucis in quartiere

Sabato santo 08.00 Liturgia della Parola
 Sacramento della Misericordia
 21.00 Veglia pasquale

Domenica 16 Pasqua nella risurrezione del Signore

08.00 Lucia Mianulli
 09.30 Rosaria e Antonio
 10.45 Anna, Geremia, Lucia, Paolo, Elisa e altri
 12.00 Pro popolo
 17.30 Adorazione, vespero e benedizione eucaristica
 18.00 Jorge e Mattia Quinde con Lucy e Sayira

Lunedì 17 08.00 Marco Cazzulani
 10.00 Leo →→→→→→→→→→
 18.00 Famiglia Campanini

Martedì 18 07.30
 18.30 Alvara Veltroni

Mercoledì 19 07.30 Nonna Santina, Gilda, Angelo
 18.30 Famiglia Canti

Giovedì 20 07.30
 18.30 Giorgia e Franco Mariani

Venerdì 21 07.30
 18.30 Ernesto Amici

Sabato 22 07.30 Linda e Fortunato
 18.00 Remo e Giuseppe Bosio

Domenica 23 Domenica della divina misericordia

08.00
 09.30 Paola e Leopoldo
 10.45 Flavina e Giuseppe
 12.00 Pro popolo
 17.45 Vespero
 18.00



Pellegrinaggio a Fatima 21-23 luglio

Quota da 630 €
 Iscrizioni in segreteria parrocchiale

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei a Bruzzano	dom	09/04	h 11.00
Azione cattolica	dom	09/04	h 16.00
Catechesi	giovedì	11/05	h 21.00
Comunità Sant'Egidio	lun	24/04	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	09/04	h 15.00
Gruppi caritativi	giovedì	04/05	h 21.00
RC Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza	ogni lunedì		h 21.00
Movimento Terza Età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli Adulti e famiglie	sab	06/05	h 19.00
2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a primaria + genitori	dom	30/04	h 12.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	primaria	merc	h 16.45
	sec. e sup.	mart e ven	h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 19.00

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria smarc.segreteria@email.it

lun → ven h 17.00 - 18.30
 sabato h 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Residente don Claudio dell'Orto 347.8408560
donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia tel/fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com

- Centro di ascolto	lunedì	h 17.00 - 18.00
	venerdì	h 17.30 - 18.30
- Banco alimentare	mercoledì	h 18.30 - 19.30
- Guardaroba	mercoledì	h 18.30 - 19.30
- Precotto lavora	precottolavora@gmail.com	
- Fondo Famiglia Lavoro	lunedì	h 18.00 - 19.00
- Patronato Caf MCL	mercoledì	h 15.00 - 17.30
	sabato	h 09.30 - 12.30
		h 13.30 - 18.00



Studio di Podologia
Dr. Fabio Marcandalli

PODOLOGO

Si riceve su appuntamento
327.5328916

MILANO - viale Monza, 196
 piano terra a destra

Piede diabetico e vascolare
Alluce valgo - Micosi ungueali
Piccole callosità o Ipercheratosi
Unghie deformi ispessite
distrofiche o ipertrofiche
Unghie incarnite - Verruche
Piedi e caviglie doloranti
Feltraggi e Taping adesivi
Medicazioni locali
Test postura e appoggio piede

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello, a pacchetto
e per uffici. Tende da sole e zanzariere.
Rivestimento salotti e sedie.
Reti e materassi ortopedici.
Rifacimento materassi in lana.

via Asiago, 79 - 20128 Milano
☎ 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano
☎ 333.2326017 - 333.6691007
✉ segreteria@edilrotondella.it



*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Prenota per tempo*

Aprile

*14 Serata con pesce
16 Pasqua menù speciale
17 dell'Angelo con musica*

Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990
B & B - www.lafornasetta.it ✉ lafornasetta@gmail.com

Onoranze funebri



MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827
✉ impresarossi2010@libero.it

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ cervasio.r@tiscali.it

PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI
VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO
www.newgymnika.it

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Visite ortopediche in sede

Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Onde d'urto

Scuola di Musica

www.wavemusiclab.com
✉ info@wavemusiclab.com

- Lezioni individuali a tutti i livelli senza limiti di età
- Programmi ed orari personalizzati
- Preparazione per esami in Conservatorio
- Organizzazione di concerti
- Lezione di prova gratuita



Via Galeno, 22 - 20126 Milano ☎ 02.43145092 - MM1 Villa S.G.

Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano
✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203



29/4-1/5 Hemingway a Marano, Grado e Trieste da 280 € ✓10/04
1-5/5 Alla scoperta dell'Isola di Madeira da 950 €
11-18/5 Ile de la Reunion oceano indiano da 2100 €
19-22/5 Weekend ad Amsterdam da 650 €
19-22/5 Weekend a Parigi da 550 €
31/5-7/6 Isola di Boavista a Capoverde da 775 €
2-4/6 Tour Svizzera e Renania da 350 € ✓10/04
9-21/6 Spedizione in California da 2750 € ✓30/04
22/6-1/7 Val di Fiemme da 720 €